

Le attività formative della Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici

L'offerta formativa, della Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici, è arricchita da attività di ricognizione e di scavo, strettamente connesse alle attività di laboratorio finalizzate alla preparazione professionale degli allievi.

1. Attività di scavo archeologico

Scavo didattico della Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici presso il sito archeologico di Monte Sannace.



2. Lavaggio dei reperti

I reperti vengono preventivamente sottoposti a processi di pulizia e lavaggio, propedeutici allo studio degli stessi.



3. Siglatura dei reperti.

Su ogni oggetto viene apposta una sigla con indicazione del sito, dell'anno di scavo, del saggio e della unità stratigrafica/topografica di rinvenimento.



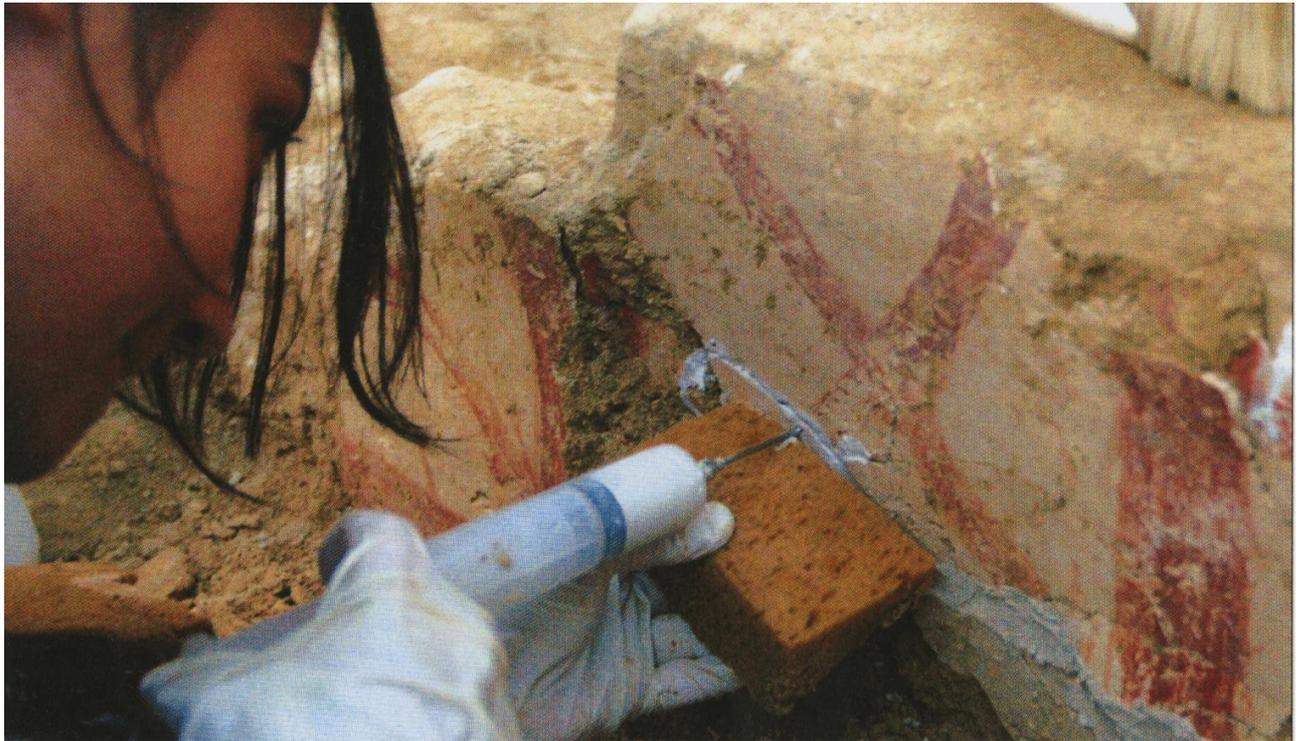
4. Classificazione dei reperti

I reperti ceramici, metallici e vitrei vengono classificati sulla base di caratteristiche tecniche, morfologiche e tipologiche.



5. Restauro dei reperti

Per alcuni reperti, può essere necessario un intervento di restauro e di consolidamento che, secondo il tipo di manufatto, dovrà essere realizzato con tecniche e materiali specifici.



6. Disegno dei reperti con l'uso di profilografo

Gli specializzandi si avvalgono dell'assistenza didattica per il rilevamento, disegno e lucidatura di tutti i reperti provenienti da ricognizioni e scavi stratigrafici, divisi per classi e tipologie di materiali.

